

CONSIGLIO COMUNALE

ESTRATTO DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16.02.2004

PRESIDENZA : Masoni Brenni Giovanna (PLR)
PRESENTI: 45 CONSIGLIERI SU 50 (numero massimo raggiunto nel corso della serata)
SCRUTATORI: Borradori Mario (LdT); Bizzozero Miro (PS)

*

OMISSIS

Messaggio 6460 Approvazione della chiusura PGC - costo finale delle opere consortili e comunali - contributi

OMISSIS

(PRESENTI IN SALA 41 CONSIGLIERI COMUNALI)
CON 40 VOTI FAVOREVOLI, 0 CONTRARI, 1 ASTENUTI

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. Come da articoli 20 e 105 LALIA è approvata la chiusura del PGC oggetto di approvazione con la decisione del Consiglio Comunale del 9 aprile 1979; quale nuovo sistema fa ora stato il PGS di cui ad apposita risoluzione del Legislativo del 7 aprile 2002 relativa all'approvazione di un credito di fr. 5,8 milioni per la progettazione del catasto delle canalizzazioni pubbliche e private (MMN. 6210).
2. È confermata l'aliquota di prelievo a carico dei privati del 70% del costo complessivo di consuntivo pari a fr. 48'134'000.00; dal raffronto fra detto importo con il valore complessivo di stima valido a far stato dal 1° gennaio 2005 deriverà la specifica percentuale di prelievo o di restituzione a conguaglio, detta procedura sarà attuata nel corso del 2005.

OMISSIS

CITTÀ DI



LUGANO

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6460

**CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DELLA CHIUSURA PGC - COSTO FINALE DELLE
OPERE CONSORTILI E COMUNALI - CONTRIBUTI**

Lugano, 18 dicembre 2003
VA/ct

All'Onorando
CONSIGLIO COMUNALE

6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

è fatto certamente unico che una procedura relativa ad una realizzazione di un investimento con apposito finanziamento rimanga aperta per oltre 25 anni; inoltre la difficoltà di conclusione di detta procedura in ossequio ai dispositivi di Legge, è solo l'ultima di talune complesse fasi durante tutto il citato periodo.

Il presente messaggio municipale attuabile anche con un primo riferimento alla preannunciata revisione generale delle stime, deve essere proposto in ognuno dei Comuni aggregati in quanto le procedure sinora attuate erano specifiche ad ogni singolo Ente, al relativo territorio, ai costi di realizzazione ed agli specifici valori di stima. Fanno eccezione due Comuni per le particolarità connesse con i rispettivi territori e con l'impostazione delle relative procedure.

Il motivo prevalente del presente messaggio non è dunque quello di chiedere maggiori proventi; quanto sin qui incassato si situa infatti al 93-94 % del totale finale dovuto. Anche nei Comuni in aggregazione, seppure con delle motivate differenze, le procedure sono in una fase molto avanzata; manca in sostanza solo la chiusura del PGC e la conferma finale della quota di contributi a carico dei privati.

Riteniamo in seguito necessario attuare un riepilogo delle principali normative legali e quindi delle tappe di emissione e gestione contributi.

1. Riferimento alle disposizioni legali

Per le norme legali si fa riferimento alla LALIA, in particolare ai seguenti articoli:

art. 105:

è menzionato che le norme relative alle procedure sono pure applicate per l'imposizione basata sul consuntivo dell'opera (vedi pure art. 101, 102, 103 e 104).

art. 20:

dal quale deriva l'obbligo di approvazione del PGC da parte del Comune con le citate norme procedurali.

art. 99 - cpv 2:

è espressamente menzionato che prima del calcolo dei contributi deve essere eseguita la revisione dei valori di stima. Le informazioni recentemente avute dal Municipio in merito a dette procedura consentono di conoscere ora il risultato finale globale di detta revisione; ciò sulla base della preannunciata neutralità fiscale almeno laddove esse non risalgano a 15-16 o più anni fa.

Quanto citato, consente ora la presentazione di questo messaggio municipale, necessario per chiudere il PGC, tenendo conto delle peculiarità di Lugano, dei costi delle opere e delle procedure sin qui attuate.

2. Fase di preparazione 1976 - 1979

Rammentiamo che, previo un adeguato periodo di preparazione tecnica comunale, anche con riferimento alla realizzazione degli impianti consortili di depurazione delle acque (avviati agli inizi degli anni '70), era stato allestito un messaggio municipale datato 12 settembre 1978 poi approvato dal Consiglio Comunale il 9 aprile 1979.

Scopo di detto messaggio era la descrizione degli investimenti necessari al Consorzio e di quelli comunali allora facenti parte del PGC. Con apposite risoluzioni era così fra l'altro stato approvato il Piano Generale delle Canalizzazioni (PGC) con il relativo programma di finanziamento dell'opera.

Fatto di rilievo era pure la definizione di un'aliquota a carico dei privati pari al 70 % dei previsti costi di investimento consortili e comunali.

Rammentiamo che, dopo la deduzione dei per altro molto cospicui sussidi federali a quel tempo corrisposti, la quota a carico di Lugano era di Fr. 39'507'108.--, così suddivisi:

- spese consortili:	Fr. 31.9 milioni
- stima delle opere comunali:	Fr. 7.8 milioni

- totale:	Fr. 39.7 milioni

Il prelievo in base ad una quota del 70 % portava ad un prelievo di Fr. 27'655'000.-- a carico dei privati; l'aliquota applicata ad ogni singola proprietà era dello 0.83 o/o.

Al di là delle considerazioni che effettueremo in seguito, ricordiamo che lo scopo del presente messaggio è di prevalente aspetto formale e giuridico: esso concerne in sostanza la risoluzione di chiusura del PGC così come previsto dalla Legge, con l'indicazione della quota di prelievo di consuntivo a carico dei privati.